

GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2022

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1^C - prof.sse Monteleone – Cipolla

Si è partiti dalla lettura di un estratto di "Scolpitelo nel vostro cuore" della senatrice Liliana Segre, in particolare i temi dell'umiliazione dell'individuo, la solitudine e l'amicizia.

Sul pavimento sono state disposte una serie di immagini e foto evocative, e ai ragazzi è stato chiesto di sceglierne una rappresentativa della propria emozione o sentimento per poi verbalizzarla. Emerso il tema della *libertà di essere e di esistere*, divisi in gruppi i ragazzi hanno rielaborato su un cartellone le loro riflessioni.

3^C - prof.sse Monteleone – Granziera

Si è partiti dalla lettura di "Scolpitelo nel vostro cuore" di Liliana Segre e "Se questo è un uomo" di Primo Levi, in particolare intorno ai temi della degradazione dei corpi e loro disumanizzazione come manifesto del Male. In un secondo momento i ragazzi hanno elaborato proprie riflessioni, alcune di esse estratte e trascritte su un cartellone, accompagnate anche da citazioni di diverse personalità. La lettura dei propri pensieri e il montaggio di un piccolo video sono il completamento del lavoro in commemorazione di questo giorno.

3^A: prof.ssa Pillon

La classe 3A indirizzo musicale ha analizzato e riflettuto sul tema attraverso la lettura e la visione di documenti di diversa natura (filmati, canzoni, monologhi di attori e testimonianze di Liliana Segre e Primo Levi) ed ha prodotto alcuni cartelloni molto significativi. In particolare l'attenzione è stata posta proprio sull'aspetto musicale e, in particolare sulla presenza della **MUSICA NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO**.

Può sembrare un triste paradosso ma nei lager nazisti c'era tanta musica e dei più svariati generi. In molti campi, tra cui Auschwitz, vi era una vera e propria orchestra, formata soprattutto da **VIOLINI**. Sono diventati **I VIOLINI DELLA SPERANZA** perché essere un musicista e un membro dell'orchestra voleva dire essere risparmiato dai lavori forzati e dalla morte.

In classe, durante l'attività laboratoriale, l'alunna Costanza Svalutoferro ha suonato il violino proponendo musiche appropriate al tema e contribuendo a creare realmente il clima di profonda riflessione.

1^A: prof.ssa Pillon

Per la giornata della memoria, la classe 1^A, indirizzo musicale, ha realizzato un cartellone che ha come protagonista il simbolo di speranza della **FARFALLA GIALLA** che vola sopra il filo spinato, immagine usata da Liliana Segre nel suo discorso al Parlamento Europeo del 2020, ascoltato in classe con gli alunni. Abbiamo focalizzato le nostre riflessioni sull'aspetto della speranza, della luce, della capacità che ha l'uomo di lottare per rimanere attaccato alla vita, di trovare sempre la forza in noi stessi per andare avanti e raggiungere i nostri obiettivi, superando le difficoltà. *"...dobbiamo camminare nella vita, una gamba davanti all'altra...nella marcia della vita e non della morte..."* Ogni alunno ha poi incollato le proprie riflessioni sul cartellone attorno al disegno della farfalla.

2^A prof. Padovan

Visione del film "Il pianista" con discussione in classe. L'attività sarà ripresa e completata la settimana successiva.

3^D Modeo, 3^E Di Benedetto, 2^ B Cacciatori

Le classi hanno visto il cortometraggio "La stella di Andra e Tati" e l'intervista ad Andra e Tatiana Bucci condotta da Fabio Fazio.

1^E Cipolla

Dopo una lezione frontale su leggi razziali e Shoa, è stata letta in classe l'edizione scolastica de "Scolpitelo nel vostro cuore" di Liliana Segre: un focus soprattutto sulla prima e ultima parte, quindi l'indifferenza della popolazione e dei "falsi amici" durante le leggi razziali e la storia dell'amicizia con Janine.

E' stato dato un taglio sull'amicizia e sulla responsabilità di tutti coloro che sapevano ed hanno fatto finta di non vedere e di non agire. Il valore della denuncia e del coraggio individuale.

Infine è stato realizzato un cartellone che è stato appeso in classe con le frasi che più hanno colpito i ragazzi, slogan, disegni.

2^E Leotta

Si è partiti dalla lettura del libro di Liliana Segre "Fino a quando la mia stella brillerà" puntando l'attenzione sui cambiamenti della vita della protagonista bambina che frequentava la scuola elementare, sull'importanza dei rapporti instaurati a scuola coi compagni e l'isolamento e l'indifferenza successivi. Poi si è passati all'analisi delle condizioni della protagonista nei campi di concentramento e il desiderio di sopravvivenza. Le riflessioni degli alunni sono stati inseriti su un cartellone insieme a delle immagini significative e a frasi celebri della Segre.